

L'INAUGURAZIONE

# Grazie all'Università ricostruita la scuola colpita dal terremoto

Raccolta di fondi dell'ateneo che ha devoluto l'incasso dell'Orto Botanico Giurisprudenza, siglata intesa per laurea bilingue a Innsbruck

Grazie al contributo dell'Università di Padova in soli tre mesi è stata ricostruita la scuola media di San Severino Marche, comune del centro Italia tra i più colpiti dal terremoto del 24 agosto del 2016. Ieri la nuova struttura, prefabbricata e in legno, è stata inaugurata alla presenza del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella, del ministro dell'Istruzione Marco Bussetti, della pro rettrice dell'ateneo di Padova Francesca Da Porto e del presidente della regione Marche Luca Ceriscioli. Presenti anche i sindaci dei Comuni limitrofi, il commissario straordinario alla ricostruzione Paola De Micheli e il capo del dipartimento della protezione civile Angelo Borrelli.

Ad accogliere l'arrivo del presidente Mattarella bambini e ragazzi delle scuole elementari e medie del paese che hanno cantato l'inno nazionale. «Uno dei più begli inni che abbia sentito» ha detto Mattarella, che nel suo discorso ha ricordato: «I bambini e i ragazzi sono i veri prota-

gonisti della giornata. A loro viene restituita la scuola come luogo di aggregazione e formazione».

La scuola di San Severino Marche è stata resa possibile grazie al contributo dell'Università di Padova, che subito dopo il terremoto, oltre ad aver aperto una raccolta fondi, ha deciso di devolvere gli incassi provenienti dalle visite dell'Orto Botanico al progetto di ricostruzione. Sono stati così raccolti 41 mila 137 euro, che, insieme al contributo di altre realtà, ha permesso la riapertura della scuola media. «Siamo orgogliosi del risultato» ha commentato la pro rettrice Da Porto, «e siamo felici di aver potuto vedere la scuola, conoscere i ragazzi che vi entreranno e conoscere anche gli altri finanziatori del progetto. Si è trattato di un'azione concreta per cui l'ateneo ringrazia tutti i donatori».

E sempre ieri il rettore dell'Università di Padova Rosario Rizzuto ha siglato con i colleghi di Innsbruck, Trento e Bolzano un accordo per il nuovo percorso dello studio bilingue integrato di giurisprudenza italiana all'Università di Innsbruck, orientato all'internazionalizzazione. —

ALICE FERRETTI

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

